

CENTRI PROFESSIONALI DI BELLINZONA, CHIASSO, LOCARNO, LUGANO E TENERO

Scuole medie di commercio (SMC) – Scuole medie professionali (SMP)



**ESAME DI AMMISSIONE PER
L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

ITALIANO

Tempo a disposizione: 90 minuti

Mezzi ausiliari: vocabolario di italiano

NOME:

COGNOME:

Scuola frequentata 2020/2021:

PUNTEGGIO : _____ / 100 PUNTI

NOTA : _____

Scala di conversione dei punti:

6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1
100-92	91-83	82-74	73-65	64-55	54-45	44-36	35-27	26-18	17-9	8-0



Enrico Morovich, *I ritratti nel bosco*

Non appena il ricco Giacomo la chiesa in moglie, Clementina abbandonò Guerrino il guardiacaccia. Guerrino, disperato, giro pel bosco tutta la notte, tormentato da tristi pensieri. Aveva paura dell'avvenire e, conoscendo Clementina, temeva soprattutto che sarebbe venuta a passeggiare nel bosco col nuovo fidanzato. Guerrino si vedeva già in galera, costretto a scontare una pena eterna per non aver saputo resistere al desiderio di sparare sugli amanti.

Verso l'alba però mutò propositi. Senza nemmeno andare a riposare partì per la città portando seco il ritratto ov'era fotografato assieme alla fidanzata. A un fotografo ordinò cento ingrandimenti e da un fabbricante di cornici prese cento cornici con vetro. Acquistò pure un cartoccio di chiodi e un martello. Qualche giorno più tardi non aveva più un soldo, ma tornava al bosco munito di cento ritratti pronti per l'affissione. Un contadino gli prestò una scala a pioli e tutto il sabato girò per il bosco appendendo ai tronchi il ritratto di lui e Clementina abbracciati. Li appendeva in modo che si potevano vedere, ma non da poterli togliere senza una scala.

Di domenica vennero i cacciatori e rimasero sbalorditi nel vedere i ritratti appesi agli alberi. Pensarono subito ad uno scherzo del guardiacaccia e lo cercarono per saperne il motivo, ma lui non si fece vedere.

Ognuno fu tentato di far cadere qualche ritratto: spezzare il vetro era facile, ma per far cadere l'ingrandimento ci voleva molta abilità. Guerrino aveva largheggiato di chiodi. Fecero delle scommesse e qualcuno tirò più ai ritratti che alla selvaggina.

Scendendo al villaggio e fermandosi all'osteria, i signori non mancarono di parlare all'oste della strana scoperta. E siccome avevano qualche ritratto nel carniere, l'oste se ne fece regalare uno. Quando i cacciatori furono partiti, corse a mostrarlo alla ragazza avvertendola della singolare esposizione.

Clementina si spaventò per via di Giacomo e passò anch'essa una notte insonne. Temeva che quella storia mandasse all'aria il matrimonio e, subito alla mattina, corse nel bosco in cerca di Guerrino.

Già prima di arrivare alla sua capanna vide sugli alberi quattro o cinque ritratti. Nella capanna, Guerrino non c'era; tornando sui propri passi Clementina si guardava i ritratti; pareva che Guerrino li avesse disseminati in modo da non lasciarne privo un solo angolo di bosco. A furia di guardare in alto e di odiare Guerrino con tutto il cuore, cominciò a sperare di scoprire lui impiccato a qualche albero. Ma invece non vide che fotografie, ciò che la ridusse alla disperazione. Si buttò sopra un mucchio di foglie e pianse a lungo persuasa che Giacomo, venendo a sapere tutto, l'avrebbe abbandonata.

Quando ebbe finito di piangere, si alzò piena di rabbia andò al villaggio a prendere uno di
35 quei pali che servono a scuotere le noci; poi risalì al bosco decisa di lavorare tutta la settimana; e
guai se Guerrino si fosse presentato: dal furore si sentiva di ammazzarlo.

Intanto, nel villaggio si sparse la voce dei ritratti sugli alberi, e si formarono due partiti; il
primo era di quelli che parteggiavano per la ragazza, e il secondo di quelli che parteggiavano per
Guerrino.

40 Clementina nel bosco faticava a buttar giù i ritratti, ma i chiodi tenevano bene; quando
riusciva a farne cadere qualcuno lo toglieva dalla cornice e lo strappava in minutissimi pezzi. Intanto
dentro di sé fremeva che Guerrino non si fosse ancora presentato per impedirle la distruzione e
odiava anche Giacomo che non la veniva ad aiutare.

In realtà il guardiacaccia si era accorto del suo arrivo fin dal primo mattino, l'aveva veduta
45 entrare nella capanna, uscirne e buttarsi a piangere, l'aveva vista andar via e ritornare col bastone
per le noci e, sempre nascosto, l'aveva seguita; ma non ardiva mostrarsi.

Anche Giacomo nel frattempo era venuto a conoscenza di ciò che stava succedendo nel
bosco: avrebbe voluto correre in aiuto dell'amata, ma temeva il ridicolo e per tutto il giorno non
uscì di casa, anzi fece dire in giro che stava male e aveva la febbre.

50 Quando fu sera, i contadini salirono nel bosco, parte per godersi lo spettacolo della fanciulla
che abbatteva i ritratti, parte per farle coraggio e per darle una mano. Vedendo arrivare tutta quella
gente Clementina fu presa dall'ira e minacciò di colpire col bastone il primo ardisse avvicinarsi; e
siccome tutti invece di spaventarsi si misero a ridere, la ragazza scoppiò a piangere e si buttò a terra.
Il primo a correre in aiuto fu Guerrino che sbucò da un cespuglio come un fantasma,
55 inginocchiandosi accanto a lei. Con somma sorpresa di tutti la ragazza, preso un ritratto, si mise ad
osservarlo. "Ero molto bella", disse, "e anche Guerrino era bello allora". La gente cominciò a ridere.
"Non c'è nulla da ridere", gridò Guerrino, carezzando la testa di Clementina: "Avrei forse esposto il
suo ritratto se non fosse stato una bella ragazza?".

Clementina pianse più forte. I presenti cominciarono ad annoiarsi e con gesti di disprezzo si
60 allontanarono.

"Non ti sposerà più, Giacomo", gridò qualcuno alla ragazza avvicinandolevi.

"È vero", fece Guerrino mestamente: "ti ho rovinata".

Erano rimasti soli, faceva freddo e così si alzarono in piedi e raggiunsero la capanna.
Guerrino, scelto un ritratto fra i pochi non distrutti, lo appese con soddisfazione alla parete.

**A. SINTESI** (____ /12 punti)

1. Riassumi il racconto (massimo 60 parole)

B. COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE

1. Avvalendoti delle informazioni che trovi nel testo, descrivi e caratterizza (stati d'animo, comportamenti, reazioni) i seguenti personaggi: (____ / 12 punti)
- a. Clementina;
 - b. Guerrino
 - c. Giacomo
 - d. I contadini

2. Per quale motivo Guerrino appende i cento ritratti nel bosco? (___ / 4 punti)

3. Spiega l'affermazione finale di Guerrino: "ti ho rovinata". (___ / 4 punti)

C. LESSICO

1) Trova un solo sinonimo che possa sostituire nel testo i termini elencati: (____ / 5 punti)

- a) (r.3) Tormentato: _____
- b) (r. 14) Sbalorditi: _____
- c) (r. 18) Largheggiato: _____
- d) (r.29) Disseminati: _____
- e) (r.32) Persuasa: _____

2) Spiega con parole il significato di queste parole nel testo: (____ / 5 punti)

- a) (r. 11) Munito: _____
- b) (r. 42) Fremeava: _____
- c) (r. 46) Ardiva: _____
- d) (r. 48) Ridicolo: _____
- e) (r. 55) Somma: _____

D. GRAMMATICA

1. Completa la seguente tabella secondo le indicazioni (se non possibile, indicare con N.P.)

(____ / 12 punti)

VERBO	NOME	AGGETTIVO
		Disperato (r.2)
	Abilità (r.18)	
	Esposizione (r.24)	
		Persuasa (r.32)
Godersi (r.50)		
	Soddisfazione (r.64)	

2. Svolgi l'**analisi logica** degli elementi sottolineati nelle frasi seguenti: (____ / 6 punti)

Scendendo al villaggio e fermandosi all'osteria, i signori non mancarono di parlare all'oste della strana scoperta. E siccome avevano qualche ritratto nel carriere, l'oste se ne fece regalare uno.

- a) Scendendo: _____
- b) all'osteria: _____
- c) i signori: _____
- d) della strana scoperta: _____
- e) E siccome: _____
- f) l'oste: _____

3. Svolgi l'**analisi grammaticale** della seguente frase (____ / 10 punti)

Pareva che Guerrino li avesse disseminati in modo da non lasciarne privo un solo angolo

- Pareva: _____
- che: _____
- li : _____
- avesse disseminati: _____
- in modo: _____
- da: _____
- non lasciarne: _____
- privò: _____
- solo: _____
- angolo: _____

E. REDAZIONE

(____ / 30 punti)

Scegli uno dei seguenti spunti e svolgi una **riflessione personale** di almeno 200 parole:

- 1) Ti ritieni una persona vendicativa quando subisci un torto o un'ingiustizia oppure sei comprensivo e tendi a perdonare? Argomenta partendo da un'esperienza personale e/o dal tuo modo di essere.
 - 2) Che cosa saresti disposto a fare per il bene di una persona per te molto importante?
 - 3) "E vissero felici e contenti", così si concludono generalmente le fiabe. È sempre così nella vita di tutti i giorni?

